



Parte quinta **ALBO D'ORO**  
dei cittadini che primeggiarono e primeggiano  
nell'industria e nel commercio

## **OLEIFICIO N. SALERNO & C.**

Nel ritmo giornaliero dell'attività produttiva di oggi in cui il lavoro quale mèta di grandezza nazionale è la più sana virtù richiesta dal Regime, non si può dire che la Regione Pugliese sia seconda ad altre, in questa gara tenace, per virtù di uomini e per capacità di risultati.

Lo stabilimento per la raffineria dell'olio d'oliva, in Monopoli, dei signori Salerno, Ostuni e Pirelli, merita, a sua lode, la premessa a queste note.

\*\*\*

Vecchia di ben trentatrè anni, la Ditta, fu fondata nel 1903 dal solo Natale Salerno con azienda personale, al quale si aggiunge qualche anno dopo il socio Angelo Ostuni. Finalmente, nel 1919, il sig. Vito Pirelli completa la ragione sociale dell'azienda qual'è attualmente.

\*\*\*

Nel decorso del tempo, la Ditta in questione, che dapprima si occupava soltanto del com-

mercio dell'olio e della lavorazione dei fichi secchi, fermò la sua attività sulla grandiosa raffineria, oggi una delle più importanti del genere, e che ben può competere con le maggiori di Puglia e del Meridionale, per modernità di macchinario e quantità di produzione.

\*\*\*

Nulla, infatti, i tre titolari dello Stabilimento — tutti e tre commercianti di Monopoli e uomini di larghe vedute — hanno a loro stessi risparmiato di sacrifici e di lavoro, pur di dare alla produzione della loro Raffineria quel prestigio di cui giustamente oggi gode sui mercati nazionali.

\*\*\*

Formatosi attraverso la diuturna costanza del proprio lavoro, i signori Salerno, Ostuni e Pirelli, coadiuvati dal maggiore dei figliuoli del Salerno, Giovanni, devono dunque la prosperità della loro azienda alle qualità superiori del loro carattere.

\*\*\*

Nati tutti e tre da famiglie di agricoltori, ed ancora assai giovani d'anni, in quanto Natale Salerno conta 57 anni e gli altri due soci 51, essi troveranno certamente nelle loro stesse energie e nella loro volontà, altri stimoli di maggiori affermazioni, contribuendo, così, anch'essi, alla ricchezza produttiva della nostra Puglia che guarda ai suoi figli migliori come al mezzo più sicuro per il compimento dei propri destini.